

# SCHEDA

## CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda	RA
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	12
NCTN - Numero catalogo generale	00125684
ESC - Ente schedatore	ICCD
ECP - Ente competente	S296

## OG - OGGETTO

### OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione	sarcofago/ a cassa parallelepipedo
CLS - Categoria - classe e produzione	SCULTURA

### SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione	non identificabile
------------------------	--------------------

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Lazio
PVCP - Provincia	RM
PVCC - Comune	Roma

### LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia	palazzo
LDCQ - Qualificazione	nobiliare
LDCN - Denominazione attuale	Palazzo Mattei di Giove
LDCC - Complesso di appartenenza	Isola Mattei

## DT - CRONOLOGIA

### DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Fascia cronologica di riferimento	SECOLI/ I
--	-----------

### DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da	27 a.C.
DTSF - A	68 d.C.
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica

## MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica	marmo/ scalpellatura
-------------------------	----------------------

## MIS - MISURE

MISU - Unità	cm
--------------	----

<b>MISA - Altezza</b>	28,5
<b>MISP - Profondità</b>	37
<b>MISN - Lunghezza</b>	93,5
<b>DA - DATI ANALITICI</b>	
<b>DES - DESCRIZIONE</b>	
<b>DESO - Indicazioni sull'oggetto</b>	<p>Sarcofago modanato con iscrizione. Perduto il coperchio, la cassa è praticamente intatta salvo che per alcune scheggiature di lieve entità. Nel pannello centrale della fronte è uno spazio approssimativamente circolare ribassato come per l'inserzione di un pezzo di marmo di forma corrispondente. La rilavorazione è chiaramente indicata nell'incisione dei Mon, Matth. ed a essa si allude anche in Matz e v. Duhn; da questi risulta il completamento ottenuto forse con un frammento di rilievo figurato. In C.I.L., VI, 21386 si allude espressamente ad una protome radiata nel pannello centrale, forse in realtà non più esistente, ma di cui si conservava in qualche modo memoria. Sempre allo scopo di impreziosire il sarcofago, di aspetto altrimenti troppo semplice, sono stati rilavorati i lati minori, dove entro un pannello quadrato scorniciato appare a destra una patera e a sinistra un prefericolo: il rilievo inciso più che scolpito delle modanature; la lavorazione a gradina originaria ancora visibile sulle zone più aggettanti; la forma e la posizione inconsueta del prefericolo (è stante su una piccola base) denunciano l'esecuzione moderna.</p> <p>All'operazione di abbellimento del sarcofago si devono anche le due iscrizioni sulla fronte. L'indicazione delle misure del recinto funerario su un sarcofago, non destinato all'esterno, i due nominativi nella iscrizione di destra, che non chiariscono l'identità del destinatario; gli errori di interpunzione e alcune "ricercatezze" nella grafia, nonché l'esistenza di altre due iscrizioni, repliche di questa, giudicate false (C. I.L., VI, 21386) autorizzano a pensare anche in questo caso ad un intervento moderno. Il sarcofago ha forma parallelepipedica ed era originariamente lavorato solo sulla fronte, scompartita in tre pannelli quadrangolari incorniciati da una semplice gola. Quello centrale, quadrato, ospita un medaglione circolare a fondo liscio bordato da un listello piatto tangente i lati del quadrato. Il retro e i lati minori, così come il bordo superiore, sono lavorati a gradina, allisciata solo lungo i bordi. All'interno, a destra di chi guarda, è il rialzo dell'appoggio della testa. Non vi è traccia di incassi o sistemi per il fissaggio del coperchio che doveva essere semplicemente sovrapposto (i due fori attualmente visibili sulla faccia superiore dei lati brevi sono pertinenti alle grappe inserite per adattare al sarcofago un coperchio con figura di fanciulla giacente, che è di forma e misura non corrispondente). Le aggiunte e rilavorazioni posteriori hanno conferito al pezzo, evidentemente inteso come di scarso valore antiquario e decorativo, quasi il carattere di un cippo funerario. Il sarcofago appartiene a una classe ben individuabile, i cui esempi, privi di decorazione figurata presentano tutti una semplice scorniciatura modanata sui lati e sul coperchio. Il sarcofago, la cui cronologia è assicurata da elementi epigrafici e condizioni di ritrovamento, è provvisoriamente databile tra l'età augustea e la giulio-claudia.</p>
<b>DESS - Indicazioni sul soggetto</b>	non identificabile
<b>ISR - ISCRIZIONI</b>	
<b>ISRC - Classe di appartenenza</b>	sepolcrale

<b>ISRL - Lingua</b>	latino
<b>ISRS - Tecnica di scrittura</b>	a incisione
<b>ISRT - Tipo di caratteri</b>	capitale
<b>ISRP - Posizione</b>	nel campo epigrafico a sinistra
<b>ISRI - Trascrizione</b>	In fr(onte) p(edes) XIX/ in ag(ro) p(edes) XIIS (!).

#### ISR - ISCRIZIONI

<b>ISRC - Classe di appartenenza</b>	sepolare
<b>ISRL - Lingua</b>	latino
<b>ISRS - Tecnica di scrittura</b>	a incisione
<b>ISRT - Tipo di caratteri</b>	capitale
<b>ISRP - Posizione</b>	nel campo epigrafico a destra
<b>ISRI - Trascrizione</b>	M LIVIV SMF/ CASSIVS/ CLODIANUS/ FILIA P

#### CO - CONSERVAZIONE

##### STC - STATO DI CONSERVAZIONE

<b>STCC - Stato di conservazione</b>	buono
<b>STCS - Indicazioni specifiche</b>	Integro, a parte lievi scheggiature

#### TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

##### CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

<b>CDGG - Indicazione generica</b>	proprietà Stato
------------------------------------	-----------------

##### ALN - MUTAMENTI TITOLARITA'/POSSESSO/DETENZIONE

<b>ALNT - Tipo evento</b>	assegnazione
<b>ALND - Data evento</b>	15/12/1911
<b>ALNN - Note</b>	DM 25/03/1905

#### DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

##### FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	riproduzione di fotografia da bibliografia
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	New_1674996717245

##### BIB - BIBLIOGRAFIA

<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Paribeni, Enrico
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1932
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	CMdGB004

##### BIB - BIBLIOGRAFIA

<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Guerrini, Lucia
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1982
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	CMdGB001

#### AD - ACCESSO AI DATI

**ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI**

<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	2
<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda contenente dati personali

**CM - COMPILAZIONE****CMP - COMPILAZIONE**

<b>CMPD - Data</b>	1978
<b>CMPN - Nome</b>	Carinci, Filippo Maria
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Bertoldi, Maria Elena

**RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE**

<b>RVMD - Data</b>	2017
<b>RVMN - Nome</b>	Tomei, Agnese

**AGG - AGGIORNAMENTO-REVISIONE**

<b>AGGD - Data</b>	2021
<b>AGGN - Nome</b>	Coppari, Marzia
<b>AGGR - Referente scientifico</b>	Birrozzi, Carlo
<b>AGGF - Funzionario responsabile</b>	Bonini, Antonella

**AN - ANNOTAZIONI**